

Venerdì 07 Agosto 2009 PROVINCIA Pagina 32

BRENZONE. Domenica e lunedì il borgo medievale di cui da anni si progetta il recupero si rianima per due serate: una in stile Beatles, l'altra con Tiziana Tosca Donati

Musica per il futuro di Campo

La nuova amministrazione comunale potrebbe decidere per una svolta: recupero anche con privati

Tornano le «Notti Magiche» a Campo, il suggestivo borgo medievale di Brenzone arrampicato sul costone del Monte Baldo e affacciato a strapiombo sul Garda. Dopo un «anno sabbatico», il 2008, in cui le manifestazioni degli anni precedenti non si erano svolte per «problemi tecnici e organizzativi», il Ctg di Brenzone, guidato da Fulvio Giuseppe Agrandi, è tornato alla carica mettendo in pista due serate musicali per domenica e lunedì 10 agosto.

La notte di San Lorenzo potrà essere ancora più suggestiva per gli amanti della natura, dei borghi medievali e dell'atmosfera agreste che avessero voglia e possibilità di camminare tra mulattiere e oliveti per arrivare a quanto resta della splendida frazione. «Entrambe le serate», fanno sapere dal Ctg di Brenzone, «sono state organizzate in

collaborazione con la Fondazione Campo, con l'amministrazione comunale, Pro loco, e l'associazione albergatori, che ospiterà gli artisti, alle cooperative degli olivicoltori di Castelletto, a quella agricola di Porto, e alle Piccole Suore della Sacra Famiglia».

Domenica sera, dalle 21.30, si esibiranno «The Beathops». Il quartetto propone i brani più belli dei Beatles. Lunedì sera invece, sempre dalle 21.30, si esibirà in concerto Tiziana Tosca Donati, col nuovo album «Anima Mundi».

Soddisfazione per il ritorno delle manifestazioni a Campo è stata espressa dal primo cittadino, Rinaldo Sartori. «Complimenti al Ctg per questa doppia iniziativa che valorizza Campo. Era stato un nostro impegno, in campagna elettorale, far tornare le manifestazioni e oggi è possibile anche grazie a un importante contributo erogato dal comune». Le due serate di Campo assumono un significato particolare, che va ben oltre il semplice divertimento. La questione del suo recupero e del suo utilizzo è molto delicata, e potrebbe essere a una svolta.

L'attuale amministrazione, come confermato dal sindaco, ha infatti idee diverse da quella precedente, guidata da Giacomo Simonelli, oggi presidente della Fondazione Campo.

Durante la campagna elettorale e al primo Consiglio comunale, il sindaco aveva confermato di voler coinvolgere nel recupero della frazione anche i privati.

Cosa che, invece, la Fondazione Campo, attualmente proprietaria di tutti gli immobili, preferirebbe non fare, ricorrendo a capitali portati da soci quali Regione, Provincia, Camera di Commercio ed altri ancora.

Inoltre l'amministrazione precedente era anche già riuscita a ottenere un contributo di 600 mila euro, sui 720 necessari, per avere una viabilità d'accesso al borgo, indispensabile per iniziare qualsiasi recupero.

